

Verbale del riassunto delle discussioni del Consiglio comunale

Il 14 giugno 2022, alle ore 20.30, il Consiglio comunale di Morbio Inferiore si è riunito in seduta straordinaria con il seguente ordine del giorno:

1. Apertura e appello nominale.
2. Approvazione del riassunto delle discussioni della seduta del 25 aprile 2022.
3. Costituzione del Consorzio Servizio Idrico del Basso Mendrisiotto (SIBM) - adozione dello statuto e relativi allegati - designazione del rappresentante in seno al consiglio consortile e del suo supplente. (MM 20/2022)
4. Adozione del regolamento concernente gli incentivi per le energie rinnovabili. (MM 21/2022)
5. Mozione concernente la convenzione con Chiasso per l'utilizzo della piscina invernale.
6. Mozione concernente l'adozione di un regolamento comunale per la mediazione.
7. Mozioni e interpellanze.

2790

Apertura e appello nominale

Il presidente apre la seduta e cede la parola al segretario comunale che procede all'appello nominale dei Consiglieri comunali. Sono presenti alla seduta i Signori:

1. Albisetti Elia
2. Albisetti Nicola
3. Andrighetto Athena
4. Bernasconi Fabio
5. Canova Cristiano dalla trattanda 3
6. Canova Ermanno
7. Crivelli Raffaele
8. Di Noia Bagnato Nicoletta
9. Duranti Dario
10. Esposito Francesco
11. Gentizon Alain
12. Giuliani Andrea
13. Ineichen Michel
14. Marconi Martino
15. Medici Nicola
16. Meli Veronica
17. Michelazzi Massimo
18. Mombelli Gaia
19. Mordasini Nebuloni Sabina
20. Patullo Anna Maria
21. Pusterla Enrico
22. Sormani Davide

Risoluzione No.	Seduta No. 254 del 14 giugno 2022
	<p>23. Stephani Rolf 24. Vaccaro Pino 25. Vassena Marco dalla trattanda 3</p> <p>Sono assenti giustificati: Andrighetto Paola, Cavadini Massimo, De Biasi Mara, Giuliani Giorgia e Rossini Renato.</p> <p>Per il Municipio sono presenti alla seduta la signora Sindaco, Claudia Canova, e i signori municipali Fabio Agustoni, Giorgio Agustoni, Francesco Meroni, Matteo Mombelli e Fabio Solcà.</p>
2791	<p>Approvazione del riassunto delle discussioni della seduta del 25 aprile 2022.</p> <p>Nessuno dei presenti richiede la lettura del verbale e lo stesso è approvato all'unanimità senza osservazioni.</p>
2792	<p>Costituzione del Consorzio Servizio Idrico del Basso Mendrisiotto (SIBM) - adozione dello statuto e relativi allegati - designazione del rappresentante in seno al consiglio consortile e del suo supplente. (MM 20/2022)</p> <p>Il presidente presenta brevemente il messaggio ed i relativi rapporti commissionali.</p> <p>Il signor Pusterla, in qualità di presidente della Commissione petizioni, riassume brevemente le valutazioni fatte dalla Commissione specificando che la stessa si è limitata agli aspetti formali, senza addentrarsi negli aspetti tecnici non di sua competenza. Ritenuto come la scelta della forma giuridica del Consorzio e l'assegnazione del mandato di gestione ad AGE SA sono ritenute le soluzioni più adeguate, ribadisce il preavviso favorevole espresso nel rapporto.</p> <p>La signora Patullo, a nome della commissione della gestione, ringrazia per la chiarezza della presentazione delle proposte oggetto del messaggio. Scioglie quindi la riserva da lei segnalata al momento della firma del messaggio chiedendo che nell'applicazione del regolamento, che per la tassa di diffida prevede un importo tra i 15 e i 50 franchi, questo importo sia per quanto possibile contenuto per non gravare eccessivamente sulle persone già in difficoltà.</p> <p>Il signor Crivelli, confermando la propria adesione alle proposte contenute nel messaggio, esprime il proprio rincrescimento per il fatto che non sia stato possibile prevedere l'introduzione di tariffe scalari ed invita i futuri rappresentanti in seno al Consorzio a voler ulteriormente insistere su questo punto. Ritiene inoltre eccessivamente bassa la tassa una tantum a carico dei proprietari di piscine, anche qui chiede che questa regola possa essere successivamente rivista dagli organi del Consorzio.</p> <p>Il signor Ermanno Canova ritiene dal canto suo che il progetto debba poter in futuro permettere anche una maggiore attenzione ad altri aspetti non direttamente legati al consumo da parte dell'uomo, quale quello dei deflussi minimi.</p> <p>Il signor Meroni riassume brevemente l'istoriato del progetto sottolineando come si tratti di una prima a livello cantonale. Riguardo alle domande poste dal signor Crivelli spiega che le scelte fatte sono state obbligate in applicazione delle regole</p>

Risoluzione No.	Seduta No. 254	del 14 giugno 2022
2793	<p>imposte da Mister Prezzi. La speranza è che in futuro tali indicazioni possano cambiare anche grazie alle trattative attualmente in corso con i competenti uffici cantonali. La tassa sulle piscine è stata per ora fissata come indicato nel messaggio e può effettivamente essere opinabile. Una sua modifica potrà comunque ancora essere presa in considerazione. In merito alle osservazioni del signor Ermanno Canova sui deflussi minimi informa che la regolazione di questo aspetto è di esclusiva competenza cantonale e potrà verosimilmente essere valutato dopo l'entrata in funzione dell'acquedotto a lago. Sottolinea infine che il regolamento è allegato per conoscenza, ma la competenza per la sua adozione sarà del Consiglio consortile.</p> <p>Il signor Crivelli ribadisce la propria richiesta di rivedere la tassa sulle piscine.</p> <p>Il signor Meroni precisa anche che nello statuto è previsto che un eventuale indennizzo per la messa fuori esercizio del pozzo Polenta andrà ad esclusivo vantaggio degli utenti di Morbio Inferiore. Precisa inoltre che il regolamento prevede che la tassa sulle piscine sia prelevata annualmente, e non una tantum come affermato dal signor Crivelli.</p> <p>Il signor Marconi esprime una propria dichiarazione di voto a titolo personale nella quale spiega di essere combattuto per il voto su questo messaggio in quanto, al di là dell'apprezzabile progetto a livello tecnico, costituisce una importante limitazione del ruolo del Consiglio comunale. Preannuncia quindi la propria astensione.</p> <p>Prima della votazione il segretario informa che per l'approvazione del messaggio è richiesta la maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale.</p> <p>Non si registrano ulteriori interventi ed il messaggio è quindi messo ai voti. Il risultato della votazione ed il dispositivo di risoluzione sono letti ed approvati seduta stante senza osservazioni.</p> <p>Adozione del regolamento concernente gli incentivi per le energie rinnovabili. (MM 21/2022)</p> <p>Il presidente presenta brevemente il messaggio ed il relativo rapporto commissionale.</p> <p>Il signor Pusterla riassume brevemente il rapporto della Commissione petizioni ribadendo il preavviso favorevole in esso contenuto.</p> <p>Il signor Crivelli esprime il proprio dispiacere per il fatto che il regolamento è per ora limitato a soli tre tipi di intervento. Visto che nel messaggio si fa accenno ad un importo complessivo di Fr. 100'000.--, domanda inoltre come si intende utilizzare la parte del contributo FER che non sarà impiegata per finanziare gli incentivi previsti dal regolamento.</p> <p>Il signor Giorgio Agustoni risponde a nome del Municipio spiegando che l'importo riportato nel messaggio non è vincolante e che la cifra destinata agli incentivi sarà indicata annualmente dal Municipio nel preventivo. L'importo di Fr. 100'000.-- è stato indicato sulla base di una stima allestita tenendo conto delle domande di costruzione rilasciate negli scorsi mesi.</p>	

Risoluzione No.	Seduta No. 254 del 14 giugno 2022
2794	<p>Il signor Matteo Mombelli spiega che il Municipio ha voluto per il momento limitarsi a pochi tipi di intervento per vedere come sarà recepito dagli utenti e per non aumentare eccessivamente il dispendio per il Comune. Sottolinea inoltre che l'intento del Municipio è quello di favorire tramite gli incentivi un cambio di approccio da parte dei cittadini. Si ritiene quindi preferibile limitarsi agli ambiti nei quali questo cambiamento è ancora necessario, tralasciando quelli in cui tale cambiamento è in buona parte già avvenuto, come ad esempio quello dei veicoli elettrici.</p> <p>Il signor Crivelli ribadisce la propria convinzione riguardo ad un'estensione degli incentivi anche ad altri ambiti.</p> <p>Non si registrano ulteriori interventi ed il messaggio è quindi messo ai voti. Il risultato della votazione ed il dispositivo di risoluzione sono letti ed approvati seduta stante senza osservazioni.</p> <p>Mozione concernente la convenzione con Chiasso per l'utilizzo della piscina invernale.</p> <p>Il presidente presenta brevemente la mozione, i rapporti commissionali ed il parere espresso dal Municipio.</p> <p>La signora Gaia Mombelli interviene a nome dei mozionanti illustrando le motivazioni alla base della mozione. Il testo integrale dell'intervento è allegato al presente verbale, costituendone parte integrante.</p> <p>Il signor Duranti interviene a sostegno del rapporto di minoranza riassumendo le principali argomentazioni in esso contenute e ribadendo l'invito ad accogliere la mozione.</p> <p>Non si registrano ulteriori interventi ed il messaggio è quindi messo ai voti. Il risultato della votazione ed il dispositivo di risoluzione sono letti ed approvati seduta stante senza osservazioni.</p>
2795	<p>Mozione concernente l'adozione di un regolamento comunale per la mediazione.</p> <p>Il presidente presenta brevemente la mozione, i rapporti commissionali ed il parere espresso dal Municipio.</p> <p>Il signor Bernasconi, a nome dei mozionanti, illustra il contenuto della mozione spiegando brevemente in cosa consiste la mediazione e quali sono i suoi obiettivi e contestualizzando la proposta nell'ambito di Agenda 2030. Spiega quindi di non poter condividere la proposta formulata nella presa di posizione del Municipio di non riconoscere una partecipazione finanziaria alla copertura dei costi della mediazione in quanto questa condizione comprometterebbe l'efficacia del regolamento. Fa notare inoltre che in ambito sportivo e culturale il Municipio interviene a sovvenzionare dei costi a favore di singole persone o gruppi.</p> <p>Il signor Marconi interviene a sostegno della posizione del Municipio sottolineando come la formulazione degli artt. 16 e 17 appare fumosa e non permette di capire chi paga cosa.</p>

Risoluzione No.	Seduta No. 254	del 14 giugno 2022
2796	<p>Il signor Pusterla interviene richiamando la propria esperienza personale durante 35 anni di attività quale pretore, durante la quale ha avuto modo di constatare come in molti casi la mediazione permetta di risolvere in tempi più brevi ed in modo più efficace i conflitti. Spiega inoltre che la mediazione, proprio per il fatto che si risolve normalmente in modo più veloce, non cagiona costi elevati. Il regolamento prevede inoltre che laddove esiste una copertura di protezione giuridica i costi potranno essere coperti dall'assicurazione.</p> <p>Il signor Marconi, pur condividendo quanto esposto dal signor Pusterla, ribadisce l'invito a trovare una formulazione migliore per l'articolo che non lasci spazio a malintesi.</p> <p>Il signor Bernasconi spiega nel dettaglio il contenuto degli articoli in questione al fine di fugare i dubbi sollevati dal signor Marconi.</p> <p>Il signor Cristiano Canova, interpretando quanto fin qui detto dai colleghi, propone di rivedere la formulazione degli articoli 16 e 17 per renderli maggiormente chiari.</p> <p>Il signor Vassena oltre a nutrire dubbi nel merito della proposta di adottare il regolamento e delle conseguenti responsabilità che ne derivano per il Comune, si esprime a sostegno della proposta del Municipio.</p> <p>Riprendendo quanto proposto dal signor Cristiano Canova, il signor Marconi chiede di interrompere per alcuni minuti la seduta per consentire di formulare una proposta di nuovo testo per gli articoli in questione. Il presidente accoglie la proposta e sospende quindi la seduta invitando i signori Marconi e Cristiano Canova a formulare una proposta scritta che sarà messa ai voti quale proposta di emendamento.</p> <p>La seduta riprende dopo la pausa ed il signor Marconi presenta la seguente proposta di emendamento degli artt. 16 e 17:</p> <p>Art 16. I costi, le spese e gli onorari del mediatore (costi della mediazione) sono anticipati rispettivamente assunti dal Comune, salvo la partecipazione che sarà richiesta alle parti.</p> <p>Art. 17 Ripartizione La partecipazione individuale delle parti ai costi della mediazione sarà determinata sulla base di un tariffario, allestito dal Municipio, con costi stabiliti tra i fr. 40.-- e i fr. 200.-- orari, che terrà conto della situazione economica delle stesse.</p> <p>Si procede quindi alle votazioni eventuali sulle tre proposte: in una prima votazione la formulazione del signor Marconi raccoglie 19 voti, quella dei mozionanti 0 voti e quella del Municipio 5 voti. In una ulteriore votazione la formulazione del signor Marconi raccoglie 19 voti e quella del Municipio raccoglie 5 voti.</p> <p>Non si registrano ulteriori interventi ed il messaggio è quindi messo ai voti. Il risultato della votazione ed il dispositivo di risoluzione sono letti ed approvati seduta stante senza osservazioni.</p> <p>Mozioni e interpellanze.</p>	

Risoluzione No.	Seduta No. 254 del 14 giugno 2022
	<p>Interpellanza della signora Mombelli concernente il rapporto sulle attività dell'ufficio sociale comunale</p> <p>Risponde la signora Canova. Il testo della risposta è allegato al presente verbale, costituendone parte integrante.</p> <p>Il signor Pusterla informa inoltre la signora Mombelli della possibilità di richiedere l'accesso a questo documento ufficiale facendone formale richiesta al Municipio nelle modalità previste dalla legge.</p> <p>L'interpellante si dice soddisfatta della risposta.</p> <p>Interpellanza della signora Mombelli concernente il coinvolgimento della popolazione nei processi decisionali</p> <p>Risponde la signora Canova. Il testo della risposta è allegato al presente verbale, costituendone parte integrante.</p> <p>L'interpellante si dice soddisfatta della risposta.</p> <p>Il presidente chiude la seduta alle ore 22.20.</p> <p>La trascrizione integrale delle risoluzioni e dell'esito delle votazioni è allegata al presente verbale, formandone parte integrante. Tale testo è stato redatto e approvato al termine di ogni trattanda, sottoscritto dal presidente, dal segretario e dagli scrutatori al termine della seduta e pubblicato all'albo comunale a norma di legge.</p>

Intervento della signora Gaia Mombelli concernente la mozione per la convenzione con Chiasso per la piscina invernale

Ci troviamo in un periodo di grandi cambiamenti, non solo a livello globale.

Siamo cambiati noi stessi. Se una volta gli spostamenti erano limitati e la vita girava principalmente attorno al proprio comune, ora invece esso comincia a diventare stretto e ci spostiamo regolarmente in altri comuni.

Sono cambiati i problemi e le sfide che dobbiamo affrontare in Consiglio Comunale, in Municipio, i quali sono sempre più complicati e richiedono una risposta coordinata con più attori.

Il nostro sguardo si sposta sempre di più verso una visione d'insieme, dal nostro comune verso gli altri comuni, allo scopo di cooperare, crescere e svilupparsi insieme. Tra i vari esempi attualmente è in sviluppo l'Ente regionale per lo Sport del Mendrisiotto e Basso Ceresio e muove i suoi primi passi lo studio sulla possibilità di un'aggregazione. I bisogni, le preoccupazioni, i problemi e le sfide che un comune deve affrontare diventeranno sempre di più collettive, di tutti i comuni. Perché l'unione fa la forza e l'isolamento non è più una possibilità.

E in questa ottica si inserisce la piscina di Chiasso. La piscina si è ritrovata in una situazione deficitaria. Per garantire comunque gli stessi servizi e la loro qualità il comune di Chiasso ha deciso di chiedere ai comuni convenzionati una partecipazione più adeguata, che diminuisce ma non annulla il deficit d'esercizio. La coerenza dovrebbe spingerci a sostenerla, perché i problemi dei comuni vicini diventeranno sempre di più anche i nostri.

Attualmente i nostri cittadini, i nostri ragazzi che praticano il nuoto come sport possono accedere alla piscina non grazie al comune di Morbio, ma grazie al contributo che gli altri comuni hanno deciso di assumersi. Se tutti i comuni avessero fatto come Morbio, Chiasso sarebbe stato costretto a diminuire e a peggiorare i servizi per l'inverno. Non posso esprimermi sulla critica mossa al comune di Chiasso di essere poco dialogante, ma so che tutti gli altri comuni non si sono arenati in contrapposizioni legate ad aspetti di forma, ma hanno pensato al bene comune, aderendo quindi alla nuova convenzione per il periodo invernale.

Sia nell'interpellanza che nella mozione è stato sottolineato e ripetuto più volte come le motivazioni del Municipio non ci abbiano convinto.

I sussidi introdotti dal comune non coprono interamente l'offerta della convenzione (vedasi le entrate singole, le multientrate e gli abbonamenti annuali). Ma soprattutto non contribuiscono sufficientemente a coprire i costi che vengono sostenuti da Chiasso.

L'interesse della popolazione, è sintetizzato dal Municipio nel numero di persone che utilizza il servizio in proporzione all'impegno finanziario comunale, ma questo rapporto in realtà non è sempre un fattore determinante per il Municipio. Per esempio, tra i residenti di Morbio sono solo alcune decine le persone che praticano il tennis nelle nostre strutture, ma non vi è stata mai nessuna esitazione nel promuovere, anche finanziariamente, questa attività. Non potendo quantificare in modo preciso l'entità del finanziamento comunale alla pratica del tennis, penso sarebbe interessante avere nel prossimo consuntivo queste cifre nel dettaglio.

Nel messaggio municipale riguardante l'adesione all'Ente regionale per lo Sport viene sottolineata la grande importanza dello sport, come "una componente essenziale per lo sviluppo psicofisico dell'essere umano e rappresenta anche un importante momento di formazione sociale ed educativo". Rimango dunque perplessa dal fatto che non solo sia stato deciso di non investire di più nel nuoto, ma che addirittura si sia voluto risparmiare. Soprattutto che si sia voluto risparmiare su cifre non rilevanti per la casse comunali, ma che possono aiutare altri comuni, anche simbolicamente, e promuovere la cooperazione e delle relazioni sane.

Non dico che la piscina invernale di Chiasso offra un servizio perfetto: non pratico il nuoto come sport ma sono andata nella struttura più volte d'inverno. Ho trovato la struttura pratica, comoda e facilmente accessibile. L'unico difetto che ho notato da utilizzatrice sono gli orari, ma ho visto che sono stati migliorati recentemente. Se il Municipio ritiene vi siano dei difetti avrebbe dovuto assumere un comportamento costruttivo: esprimere le sue osservazioni, avendo allora una voce in capitolo, credere e investire in questo progetto per migliorare ulteriormente il servizio e promuoverlo tra la popolazione. Tutti altri comuni, che hanno rinnovato la convenzione, non sembrano comunque condividere né l'opinione negativa del nostro Municipio, né le speranze per una fantomatica nuova struttura "più adatta", di cui non si hanno né date né sedi certe. Sicuramente questi comuni non credono che investire temporaneamente nella struttura di Chiasso si rivelerà irrimediabilmente dannoso per un futuro investimento in una nuova struttura regionale.

Per concludere vorrei inoltre citare un passaggio del Messaggio Municipale no. 16/2019, riguardante il regolamento per i sussidi per gli abbonamenti della piscina invernale: "(...) il Municipio, dopo una attenta valutazione dei dati a sua disposizione, ha deciso di aderire unicamente alla proposta relativa al periodo estivo". Si può però leggere nel "Regolamento comunale di Morbio Inferiore", articolo 32: "Al Municipio sono delegate le seguenti competenze decisionali: punto e) convenzioni per una durata massima di due anni e per un onere annuo derivante dalla convenzione non superiore a fr. 30'000". La convenzione con Chiasso, di 36'000 fr. la prima e di 55'000 la seconda, è al di fuori delle competenze decisionali del Municipio ed è quindi competenza del Consiglio Comunale.

Ma nel Messaggio Municipale citato, il Municipio non ha dato alcuna possibilità al consiglio comunale di decidere se accettare o meno la convenzione con Chiasso. Essa è stata data già per rifiutata dal Municipio. Il Consiglio comunale ha solamente potuto approvare o rifiutare i sussidi comunali. Ed è quindi ragionevole scegliere il male minore, cioè l'accettazione dei sussidi, piuttosto che eliminare completamente il servizio alla popolazione.

In conclusione, data la cifra esigua, l'importanza di questo sport, la parità di trattamento che merita, la coerenza con le politiche portate avanti attualmente e la lungimiranza che ci viene chiesta in questo periodo di cambiamenti, vi chiedo di accettare la mozione. Non si tratta solo della piscina, non si tratta solo dei soldi, è l'idea che sta dietro alle decisioni che vengono prese, le mani che vengono tese e i legami che vengono creati.

Giovanni Keller

Da: Martino Marconi <loumarten@bluewin.ch>
Inviato: martedì, 14 giugno 2022 22:05
A: Giovanni Keller
Oggetto: Emendamento regolamento mediazione

Art 16. I costi, le spese e gli onorari del mediatore (costi della mediazione) sono anticipati rispettivamente assunti dal Comune, salvo la partecipazione che sarà richiesta alle parti.

Art. 17 ripartizione

La partecipazione individuale delle parti ai costi della mediazione sarà determinata sulla base di un tariffario, allestito dal Municipio, con costi stabiliti tra i fr. 40.-- e i fr. 200.-- orari, che terrà conto della situazione economica delle stesse.



Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.
www.avast.com

Risposta della signora Canova all'interpellanza della signora Mombelli concernente il rapporto sulle attività dell'ufficio sociale comunale

Posso confermare che si prevede di allestire un rapporto annuale.

Il documento così come redatto non può essere divulgato perché, considerata l'esiguità di alcuni dati, sarebbe facile risalire agli interessati e ciò violerebbe la loro privacy.

Il Municipio valuterà insieme all'ufficio sociale se e in che forma sia possibile e opportuno pubblicare parte dei dati contenuti nel rapporto.

Risposta della signora Canova all'interpellanza della signora Mombelli concernente il coinvolgimento della popolazione nei processi decisionali

Per rispondere a questa prima parte dell'interpellanza occorre sottolineare che se è vero che in occasione della visita dell'On Gobbi e degli enti locali è stato messo l'accento sull'importanza di coinvolgere i cittadini, è tuttavia importante contestualizzare questo tema.

Il governo ha avviato un progetto pilota, denominato il Buon governo, per dotare gli enti locali di strumenti di gestione al passo con i tempi e che rispondano meglio alle esigenze della popolazione e i comuni di Faido e di Tresa fino al 2024 fungeranno da banco di prova per questo progetto.

Gli obiettivi sono assicurare una amministrazione al passo con i tempi per soddisfare le esigenze dei cittadini e dall'altro verificare le procedure.

La parola d'ordine è **coinvolgere**, coinvolgere nelle scelte strategiche e future del comune, ma coinvolgere anche per creare una cittadinanza attiva e quindi rendersi disponibili per la cosa pubblica.

Parliamo quindi di partecipazione.

Si devono distinguere diversi livelli di partecipazione:

informazione fornita dal Comune alla popolazione: le persone non partecipano attivamente ma vengono informate ed è quello che facciamo noi con le nostre informazioni ordinarie tramite sito, app, media volantini e quello che faremo ripristinando un periodico informativo come era Morbio Inf...ormazioni.

Oppure abbiamo il livello di partecipazione tramite indagine conoscitiva: l'autorità invita le persone interessate ad esprimersi su un tema.

Per fare questo occorre una metodologia, una grande cura nell'organizzazione e nella gestione di questi processi, una consulenza e occorre investire non soltanto in risorse ma anche a livello economico. Tutto questo per dire che non si può inventare un coinvolgimento dei cittadini, ma lo si deve studiare, organizzare. Sono processi che stanno conoscendo una grande diffusione e che anche noi non mancheremo di fare, ma non è possibile dire a partire da quando.

Il Municipio ha tutta l'intenzione di avere un comune vicino ai cittadini

Gli strumenti che matureranno durante questa legislatura con questo progetto pilota verranno poi inseriti nella futura revisione della legge che regola il funzionamento dei comuni.

Per quanto riguarda la diffusione on line dei verbali delle sedute del cc con i relativi interventi ci attiveremo per farlo.

È più complessa la questione della pubblicazione settimanale delle risoluzioni municipali di interesse pubblico. Ci siamo chinati, abbiamo ragionato per arrivare a constatare che i comuni citati sono comuni molto più piccoli del nostro il che implica una scelta più immediata e veloce. Noi proveremo a fare per alcune sedute l'esercizio per definire se sia di facile gestione oppure no.